

-*Cod.ente
10714 5 Campagnola Cremasca
cod. materia

DELIBERAZIONE N. 2



COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA
Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014-2016 (Art. 1, comma 8°, legge n. 190/2012).

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

P	1	GUERINI ROCCO AGOSTINO	Sindaco
P	2	BARATTA MAURO	Consigliere di maggioranza
P	3	DEDE' EUGENIO	Consigliere di maggioranza
A	4	DOLDI SABRINA	Consigliere di maggioranza
A	5	CARRARA RAFFAELE	Consigliere di maggioranza
P	6	ASSANDRI ANGELO	Consigliere di maggioranza
P	7	DIZONNO VITO	Consigliere di maggioranza
P	8	LUPO PASINI ANDREA	Consigliere di minoranza
P	9	BARRA ANTONIO	Consigliere di minoranza
P	10	SAVOIA GIUSEPPE	Consigliere di minoranza
PRESENTI n. 8			ASSENTI n. 2 Doldi assente giustificata
			Carrara assente ingiustificato

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO Dott. Massimiliano.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Agostino Guerini Rocco in qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: - Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116; - Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110.
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla CIVIT con delibera n.72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

RICORDATO che:

- la CIVIT, con la delibera n. 72/2013, ha approvato le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione;
- il Segretario generale, dr. Alesio Massimiliano, è stato nominato con decreto sindacale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, della L. 190/2012 e dell'articolo 43, comma 1°, del D.Lgs n. 33/2013, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune.

PRESA VISIONE della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014-2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013, che costituisce, secondo l'interpretazione della CIVIT (deliberazione n. 50/2013), una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Savoia: *Non comprendo bene il complesso del piano. Ad ogni modo, penso che occorre concentrare l'attenzione sullo svolgimento delle selezioni, dei concorsi e degli appalti. Chiedo di essere invitato ad assistere alle prove di concorso ed alle gare.*

RITENUTO di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014-2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

EFFETTUATA la Votazione:

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. /, contrari n. /, su n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014-2016), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, costituito da n. 31 articoli.
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni e delle prescrizioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia.
- 4) Di dare atto che il Piano, ai sensi dell'articolo 31 del medesimo, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione.
- 5) Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'ente.
- 6) Di trasmettere copia del Piano ai Responsabili di servizio ed a ciascun dipendente del Comune.
- 7) Di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Cremona e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. /, contrari n. /, su n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Agostino Guerini Rocco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi _____ giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune dal _____ al _____

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITÀ
(art. 134, 3° e 4° comma D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Il _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il _____ per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio